ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

Verbale n. 07/2020 della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, convocato in modalità telematica, in data 29 Giugno 2020, dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Presenti: Adragna, Barretta, Blanco, Caminita, Castriciano, D'Agostino, Infurchia, Militello, Panebianco, Postorino, Sciacca, Sidoti Olivo, Zitelli.

Assenti: Di Martino, Lo Piccolo.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 15.15 dichiara aperta la seduta.

La Presidente, in merito alla richiesta di inserimento come punto all'odg, inviata dalla consigliera Zitelli, relativa al ripristino del servizio dei test psicologici con l'impinguamento della "Carta di Credito Virtuale Giunti O.S.", dichiara che non può essere inserita all'odg in quanto non rispetta nessuno dei criteri previsti dall'art. 12 del regolamento del Consiglio. In ogni caso La Presidente comunica che tratterà comunque la questione dei crediti Giunti per gli iscritti in quanto già prevista nelle comunicazioni.

La Presidente propone di registrare la seduta, come previsto dall'articolo 10 del regolamento del Consiglio dell'Ordine, informando che la registrazione verrà distrutta dopo l'approvazione del verbale nel corso del prossimo consiglio.

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

ORDINE DEL GIORNO

1) *Approvazione verbale della seduta precedente;*
2) *Comunicazioni del Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere;*
3) *Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc.) e ratifica della delibera presidenziale n° 59/20 "Annotazione art. 3 con procedura d'urgenza: Pietronilla Nicita";*
4) *Comunicazioni Ufficiali della Presidente in ordine alla ipotesi di reato che le viene contestato;*
5) *Riaccertamento dei residui: eventuali deliberazioni conseguenti;*
6) *Approvazione rendiconto 2019: eventuali deliberazioni conseguenti;*
7) *Variazioni regolamento interno consiglio: eventuali deliberazioni conseguenti;*
8) *Regolamento voucher per percorsi formativi: eventuali deliberazioni conseguenti;*
9) *Variazione all. C del Regolamento dei Gruppi di Lavoro: eventuali deliberazioni conseguenti;*
10) *Costituzione dei Gruppi di Lavoro e nomina coordinatori: eventuali deliberazioni conseguenti;*
11) *Nomina coordinatore dei GDL: eventuali deliberazioni conseguenti;*
12) *Affidamento incarico commercialista: eventuali deliberazioni conseguenti;*
13) *Affidamento incarico DPO: eventuali deliberazioni conseguenti;*
14) *Approvazione fondo economale trimestrale;*
15) *Eventi formativi – Webinar: eventuali deliberazioni conseguenti;*
16) *Proroga incarico gestione sito web e file iscritti: eventuali deliberazioni conseguenti;*
17) *Protocollo d'intesa Frida;*
18) *Resoconto Commissioni.*

Punto n. 1 dell'O.d.G.: Approvazione verbale della seduta precedente.
La Presidente comunica che il verbale con le richieste di integrazione è stato inviato dal Segretario ai membri del Consiglio e chiede se vi siano ulteriori osservazioni e/o modifiche.

Sidoti Olivo comunica che le integrazioni richieste sono state inserite, ad eccezione di quelle relative ad

interventi pronunciati da altri consiglieri.

Postorino interviene evidenziando di aver richiesto integrazioni relative a dichiarazioni non pronunciate personalmente, in quanto ritenute sostanziali e legate ai vari interventi proferiti nel corso della seduta dai consiglieri del gruppo di minoranza. Chiede di riascoltare la registrazione.

Sidoti Olivo conferma l'inserimento delle integrazioni inviate, fatta eccezione per le frasi non pronunciate nel corso della seduta o in riferimento ad interventi di altri consiglieri.

La Presidente ricorda l'articolo 10 del regolamento del consiglio, secondo cui il verbale deve indicare il riassunto della discussione svoltasi e non un verbatim della riunone, evidenziando che si possono chiedere integrazioni solo per i propri interventi.

Panebianco interviene affermando che la prima bozza di verbale inviato descriveva bene quanto avvenuto nel corso della trattazione dei vari punti all'odg dello scorso consiglio, nonostante tutto il Segretario ha provveduto ad inserire le integrazioni richieste in riferimento a specifiche frasi pronunciate personalmente dai consiglieri, non inserendo quelle relative ad interventi di altri.

La Presidente pone in approvazione il verbale della seduta precedente con le integrazioni pervenute.

Adragna dichiara di Astenersi.

Castriciano dichiara di votare contrario perché nel verbale sono presenti dei punti che lasciano intendere altro.

Infurchia dichiara di votare contrario in quanto la Presidente non ha risposto con chiarezza alla domanda relativa alla sua totale estraneità ai fatti contestati.

Postorino dichiara di votare contrario in quanto nel verbale non sono riportate le seguenti integrazioni richieste:
pag 6: *"La Presidente risponde riportando nuovamente quanto letto nel comunicato iniziale, dal quale si evince chiaramente la dichiarazione di totale estraneità ai fatti contestati."* La presidente non si è dichiarata estranea ai fatti: ha riletto solo il comunicato, quindi la parte dopo la virgola va tolta.

pag 8: manca la parte in cui il consigliere Barretta fa riferimento al compagno di Postorino quale autore dell'articolo di giornale e a seguire quella in cui riferisce che alcuni colleghi riterrebbero l'articolo molto tendenzioso, ovvero sembrerebbe fatto per accusare la presidente.

Zitelli dichiara di votare contrario per le stesse motivazioni pronunciate da Castriciano e Postorino.

Votanti 13.
Astenuti 1: Adragna.
Contrari 4: Castriciano, Infurchia, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 8: Barretta, Blanco, Caminita, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, D'Agostino.

Il verbale della seduta precedente, con le modifiche apportate, viene approvato dal Consiglio.

Punto n. 2 dell'O.d.g.: Comunicazioni Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.
In riferimento all'iscrizione al Tavolo UNI, la Presidente comunica che venti Ordini territoriali su ventuno hanno partecipato all'ultima riunione avvenuta qualche settimana fa, votando contro, in modo compatto, ai singoli punti inerenti la proposta di normazione della figura del counselor. Per la prima volta, gli Ordini territoriali erano in maggioranza rispetto alle associazioni di counseling. Dal momento che i lavori del tavolo

andranno avanti per tutto il 2020, la Presidente comunica che tutti gli Ordini territoriali continueranno a lavorare insieme per a tutela della professione, della categoria e dei cittadini.
La Presidente comunica che l'Assessorato alla Formazione ha istituito una task force per l'elaborazione delle linee guida per il nuovo anno scolastico e che ha provveduto ad inviare formale richiesta di partecipazione al tavolo, al quale sono presenti, al momento, dirigenti di varie amministrazioni, dirigenti scolastici e diverse sigle sindacali.

La Presidente prosegue comunicando l'ottimo avvio dei primi webinar formativi, il cui riscontro in termini di partecipazione e soddisfazione da parte degli iscritti è stato notevole.

In merito ai crediti Giunti testing, la Presidente comunica che si è svolto, presso la sede dell'Ordine, un incontro con (OMISSIS), Consulente Commerciale della Giunti per Sicilia, Puglia, Calabria e Basilicata. (OMISSIS), ha fornito una serie di preventivi sia per i crediti da fornire agli iscritti per l'acquisto gratuito dei test sulla piattaforma Giunti O.S. sia per la realizzazione di webinar con il rilascio di crediti ECM. La Presidente conclude il suo intervento comunicando che la proposta ricevuta sarà inserita tra i punti all'odg del prossimo consiglio.

Ultimate le comunicazioni, la Presidente passa la parola al tesoriere.

Barretta comunica che alle ore 16.00 è previsto l'ingresso in videoconferenza del commercialista, Dott. Di Bono, in merito ai punti 5 e 6 dell'odg: Riaccertamento dei residui ed Approvazione rendiconto 2019.

(OMISSIS)

In riferimento all'incasso delle quote ordinistiche relative al 2020, secondo l'ultimo dato, 6222 colleghi hanno regolarizzato il pagamento, di cui 5445 tramite MAV e 777 con bonifico.

Prima di concludere, Barretta informa che, dopo la comunicazione al consiglio, verranno inserite nel sito dell'Ordine le convenzioni stipulate con alcuni centri e laboratori di analisi cliniche per i test sierologici.

Punto n. 3 dell'O.d.g.: Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc.).
Sidoti Olivo comunica al consiglio l'elenco delle procedure amministrative correnti.

Zitelli interviene evidenziando l'importanza di controllare, prima di ogni richiesta da parte dei colleghi, l'effettiva mancanza di quote ordinistiche non pagate.

La Presidente risponde che i controlli da parte della segreteria vengono svolti regolarmente.

Barretta riferisce che Ficano ha riscontrato che, negli anni 2017-2018, sono state deliberate alcune richieste di trasferimento da parte di colleghi morosi.

La Presidente pone in approvazione le procedure amministrative correnti.

Le istanze, meglio specificate in elenco, allegato al presente verbale, sono positivamente esitate.

La Presidente, considerato l'appuntamento previsto alle ore 16.00 con il Dott. Di Bono, propone al consiglio di anticipare i punti 5 e 6 dell'odg e di procedere, una volta terminato l'intervento del commercialista e le successive deliberazioni, con il punto numero 4.

Il consiglio approva all'unanimità.

Punto n. 5 dell'O.d.g.: *Riaccertamento dei residui: eventuali deliberazioni conseguenti.*
Punto n. 6 dell'O.d.g.: *Approvazione rendiconto 2019: eventuali deliberazioni conseguenti.*

Per quanto riguarda il punto 5 all'odg, Di Bono afferma che si tratta del Riaccertamento dei residui da riportare nel rendiconto della gestione 2019, ai senti dell'art. 34 del vigente "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità". Di Bono specifica che annualmente è necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza degli esercizi anteriori a quello dell'ultimo esercizio (2019), al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato la loro conservazione. Di Bono comunica che nella bozza di delibera vi è un prospetto riepilogativo e che informazioni più dettagliate sono contenute negli allegati A (verifica accertamenti) e B (verifica impegni residui) inviati ai consiglieri.

In merito al punto 6, *Approvazione rendiconto 2019*, il Dott. Di Bono invita i consiglieri a visionare la documentazione relativa al prospetto di concordanza e alla situazione amministrativa. Di Bono evidenzia un incremento notevole delle entrate correnti (quote ordinarie), passate dal 61% del 2018 all'81% del 2019. Successivamente, Di Bono condivide con i consiglieri un prospetto che riporta, anno per anno, dal 2009 al 2014, gli accertamenti per le quote ordinarie, gli incassi, i residui e la percentuale di incasso sull'accertamento. Sempre nello stesso prospetto, le successive colonne riportano i residui degli anni precedenti e la relativa percentuale di incasso. Un secondo prospetto riporta, con la medesima suddivisione delle colonne, i dati dal 2015 al 2020, periodo in cui è stata avviata la riscossione delle quote tramite MAV. Di Bono evidenzia un certo rallentamento nella riscossione delle quote nell'anno in corso, dovuta probabilmente alle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Di Bono comunica che l'anno 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 851.130,40, somma che può essere utilizzata nel 2020 per ulteriori esigenze, oltre quelle previste nel bilancio di previsione. All'interno dell'avanzo di amministrazione, vi sono € 99.660.01 che vengono vincolati per la copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti e € 401.470,39 per la copertura del rischio di esigibilità di residui attivi.

Terminato il collegamento, la Presidente pone in approvazione il punto n. 5 dell'odg "Riaccertamento dei residui".

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

La Presidente, prima di proseguire con l'approvazione del punto n. 6 dell'odg: "Approvazione rendiconto 2019", chiede se vi sono dichiarazioni di voto.

Panebianco interviene dichiarando che, in quanto consigliere neoeletto, si trova a votare un bilancio gestito da una precedente amministrazione. Panebianco dichiara di votare a favore, nonostante non abbia avuto alcun ruolo attivo nella gestione di questo bilancio.

Barretta interviene affermando che, cosi come riportato nella nota integrativa, il rendiconto generale da approvare ha ottenuto, dal punto di vista finanziario e contabile, parere positivo dal revisore dei conti. Tuttavia, va precisato che lo stesso costituisce il consuntivo di un bilancio preventivo espressione di un'altra amministrazione, la quale ha fissato obiettivi e strategie coerenti con la propria politica professionale.
In sede di approvazione, ci si limita dunque ad approvare le entrate effettivamente realizzate e le spese effettivamente sostenute nell'esercizio precedente, rimettendo tutte le valutazioni di ordine tecnico al revisore dei conti, organo deputato al controllo della conformità del bilancio.
Barretta conclude il suo intervento leggendo uno stralcio della relazione elaborata dal revisore dei conti: *"I documenti ricevuti sono stati verificati, riscontrando l'effettività delle varie componenti finanziarie, economiche e patrimoniali mediante un controllo a campione. È stata verificata la rispondenza delle*

risultanze di bilancio alle scritture contabili. Il Revisore ha preso atto, altresì, della situazione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori a quello chiuso il 31/12/2019 e della relativa operazione di riaccertamento degli stessi residui attivi e passivi, esprimendo il proprio parere favorevole. Al termine dei controlli effettuati e alla luce di quanto esposto, il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale al 31/12/2019, nella forma proposta."

La Presidente pone in approvazione il punto n. 6 dell'odg: "Approvazione rendiconto 2019".

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 4 dell'O.d.g.: Comunicazioni Ufficiali della Presidente in ordine alla ipotesi di reato che le viene contestato.

La Presidente legge la seguente comunicazione.

Egregi Colleghi,
in merito alla vicenda giudiziaria che mi vede coinvolta, vorrei ribadire la mia totale ed assoluta estraneità ai fatti contestati, restando fiduciosa nel lavoro della magistratura.
Tuttavia, nel prendere atto della richiesta sottoscritta dai Consiglieri Adragna, Castriciano, Di Martino, Infurchia, Postorino e Zitelli, non posso fare a meno di costatare come gli stessi siano portatori di certezze processuali che mio malgrado non credo rientrino tra le nostre conoscenze e competenze. Sulla "sufficienza del tempo" per l'acquisizione della documentazione, mi permetto di rassegnare come la stessa non sia ancorata esclusivamente ad un fattore cronologico ma anche e soprattutto a dei parametri di natura oggettiva e soggettiva.
Mi piacerebbe dirVi, raccolgo l'invito, anzi le reiterate sollecitazioni, a fornire chiarimenti sulla vicenda giudiziaria che mi riguarda e relativa alla mia attività professionale, ma non posso fare a meno di rassegnarVi il dispiacere, non tanto sulla vicenda ma sulla "puntualità" con cui queste richieste mi giungano. Non voglio affatto leggere tra le righe di questa giustificabile ma non condivisibile pressione di alcuni colleghi una qualche forzatura a pretesi atti di responsabilità amministrativa per i quali non avverto l'opportunità e l'esigenza.
Proprio questi due elementi - opportunità ed esigenza – impongono da parte dell'Onorevole Consiglio una più attenta valutazione sulla vicenda che mi riguarda.
Mi permetto di ricordare, non sia perché tecnicamente esperta della materia, ma perché informata dai miei legali, che allo stato non vi è altro che un'ipotesi di reato nei confronti di ben 28 soggetti, non è stata ancora calendarizzata l'udienza preliminare, nella quale peraltro potrebbero essere modificati i capi di imputazione o emessa una sentenza di non luogo a procedere, per cui non è possibile ipotizzare o prevedere definizioni di un giudizio penale ancora non avviato.
Non ritengo di dover fornire atti o documenti di un procedimento riguardante anche altri soggetti, né tantomeno sono tenuta a fornire atti e documenti limitatamente alla mia persona.
A tal proposito, ribadisco la mia totale ed assoluta estraneità ai fatti contestati.
Non credo neanche di poter anticipare allo stato decisioni e possibili valutazioni di riti alternativi, escludendo comunque categoricamente quello del patteggiamento, proprio in forza delle premesse di cui sopra, relativamente alla assoluta incertezza sulle valutazioni che il designando GUP di Trapani vorrà compiere a seguito delle future richieste del PM.
Rappresento ulteriormente comunque che all'esito dell'udienza preliminare sarà mia cura informarVi.
Per un impegno di chiarezza e trasparenza verso tutti voi, vi aggiornerò ogni volta che ci saranno novità rilevanti su questa vicenda.

La Presidente lascia la parola per eventuali interventi.

Postorino, a nome dei consiglieri presenti del gruppo di minoranza, Adragna, Castriciano, Infurchia, Postorino e Zitelli, legge il seguente comunicato.

Sicuramente la vicenda investe la presidente Gaetana D'Agostino sul piano personale, ancorché nell'esercizio della professione e comprendiamo la situazione delicata in cui si trova che costituisce una "preoccupazione, un impegno fisico, psicologico ed economico" a tutela della sua persona. La vicenda giudiziaria farà il suo corso e tutti noi ci auguriamo che le accuse mosse nei suoi confronti si rivelino infondate. Ma riteniamo che tale vicenda non possa essere disgiunta dal suo ruolo istituzionale. Chi ha scelto di ricoprire la più alta carica di rappresentanza della professione ha il ruolo di garante sul piano tecnico-professionale, etico e deontologico, e le proprie condotte, sia nell'esercizio della professione sia nel ruolo di presidente dell'ordine, si riflettono sull'immagine della categoria che rappresenta. Ancor di più in questo momento storico in cui la nostra professione, dopo essere stata riconosciuta a tutti gli effetti quale professione sanitaria, necessita di affermare il suo ruolo sociale con gran forza e dignità, è opportuno che i rappresentanti della categoria siano interlocutori autorevoli delle istituzioni e della politica, dei cittadini e della società.
Sappiamo che il dubbio nella mente dei cittadini e nell'opinione pubblica non ha lo stesso valore che ha per l'iter giudiziario. Se per il nostro ordinamento giudiziario non si possono considerare colpevoli gli indagati fino alla pronuncia definitiva dell'organismo giudicante, non possiamo contare sulla stessa sospensione del giudizio da parte della maggioranza dei nostri potenziali utenti, delle istituzioni e delle forze dell'ordine con le quali abbiamo stipulato protocolli e con le quali è necessario che la nostra interlocuzione continui. Allo stesso tempo non possiamo contare che i rappresentanti politici che dovrebbero sostenere le nostre istanze e la nostra presenza nelle istituzioni, non vengano condizionati da un presidente dell'ordine indagato. E' nostro dovere di consiglieri a tutela della categoria, rivolgerci al buon senso della presidente e al suo senso di responsabilità invitandola ad autosospendersi dalla carica di Presidente fino al pronunciamento del giudice nell'udienza preliminare. Ciò non significa dimettersi dalla carica, ma fare un passo indietro per consentire a sé stessa di dedicarsi alla sua difesa e al consiglio di procedere con serenità il proprio mandato. Tale scelta non comporterebbe un sovvertimento dell'ordine nel direttivo: sempre il gruppo di maggioranza di Altra Psicologia continuerebbe a guidare il consiglio e la collega, qualora il caso venisse archiviato e non rinviato a giudizio, potrà tornare a svolgere il suo ruolo da Presidente.

La Presidente interviene affermando di aver già risposto con quanto riportato nel comunicato precedente e ritiene di non dover aggiungere altro.

Infurchia, augurandosi che questa vicenda possa concludersi in modo positivo e in tempi rapidi, ribadisce le sue preoccupazioni per le ricadute sull'immagine della professione e sulla figura del Presidente di un Ordine professionale. Afferma di credere pienamente nella totale estraneità della Presidente ma chiede un atto di responsabilità, anzi d'amore per la professione e gli psicologi. Ritiene che il gruppo di maggioranza dovrebbe consigliarla meglio nella tutela della figura del Presidente e che, con il loro intervento, passano da sostenitori della collega D'Agostino in complici nello sfregio della massima carica dell'Ordine. Infurchia afferma che la Presidente debba autosospendersi per il tempo necessario a fare chiarezza sulla vicenda, al fine di tornare al timone dell'Ordine regionale con maggiore forza e determinazione. Nel contempo, ritiene che il Vice Presidente abbia tutte le carte in regola per un passaggio di consegne temporaneo.

Barretta interviene affermando di sentirsi offeso sia come carica che come gruppo di maggioranza dalle parole pronunciate dal consigliere Infurchia, parole che offendono indirettamente anche la Presidente.

Infurchia risponde precisando di non voler offendere le persone ma di aver fatto riferimento al ruolo istituzionale ricoperto.

Panebianco evidenzia ad Infurchia che la sua comunicazione può essere intesa in vari modi: come offesa, come un atto d'amore, ma anche come pura demagogia ecc.

Caminita afferma di non voler colludere con questa mentalità del sospetto e del pettegolezzo, confermando la propria fiducia nei confronti della Presidente e ribadendo di non sentirsi complice di niente e di nessuno.

La Presidente ricorda che al momento si parla esclusivamente di ipotesi di reato.

Zitelli ribadisce la volontà di non attaccare o condannare nessuno, evidenziando che il gruppo di minoranza si sarebbe aspettato un passo indietro da parte della Presidente, cosi come riportato nel comunicato.

Punto n. 7 dell'O.d.g: Variazioni regolamento interno consiglio: eventuali deliberazioni conseguenti. La Presidente invita i consiglieri a visionare il materiale inviato, informando che alcune delle modifiche proposte sono necessarie per un allineamento con il regolamento contabile mentre altre sono motivate in virtù del principio di trasparenza: nello specifico, il riferimento è all'apertura delle sedute di consiglio agli uditori e alla pubblicazione dei verbali nel sito dell'Ordine, con le dovute accortezze in materia di privacy e di dati sensibili.

Barretta pone all'attenzione del consiglio la nuova proposta di convocazione della riunione di Consiglio in modalità telematica, in caso di necessità ed urgenza.

La Presidente precisa che non potrà essere prevista una modalità mista: nello specifico, non sarà possibile partecipare alla seduta di consiglio in modalità telematica se questa è stata convocata in presenza. La Presidente afferma che ulteriori modifiche potranno essere introdotte e valutate nel corso dei prossimi Consigli.

Postorino interviene evidenziando come l'articolo 19, nella parte in cui è scritto *"I membri della commissione vengono votati in consiglio con voto segreto in cui ciascun consigliere può esprimere un numero massimo di preferenze pari al numero dei componenti della commissione meno una unità, tratti dal totale dei possibili* candidati, riporti una proposta avanzata nel corso dell'istituzione delle prime Commissioni dal consigliere Di Martino. Postorino ritiene però che questa modifica non riesca a garantire in pieno la rappresentatività della minoranza proponendo, come a gennaio, un numero massimo di preferenze pari al numero dei componenti meno due unità.

Zitelli chiede parola e sottolinea che, in riferimento a ciò, aveva già chiesto al collega Barretta di verificare chiedendo parere all'ANAC se, per esempio, nella commissione acquisti e contratti formata da tre membri (2 del direttivo e uno della minoranza) è una modalità fattibile.

Barretta evidenzia che all'interno delle Commissioni non vi sono correnti politiche di maggioranza e di opposizione ma vi sono solo consiglieri impegnati in un progetto comune.

Postorino chiede chiarimenti in merito al seguente punto: *"Sul verbale non è concessa la parola se non per fatto personale."*, evidenziando la necessità di poter richiedere integrazioni anche per dichiarazioni non personali, come già verificatosi ad esempio per l'approvazione del verbale della seduta di marzo in cui sono state accolte le proprie proposte di variazione anche se non riguardavano dichiarazioni personali.

La Presidente propone di inserirle nelle integrazioni richieste in modo da valutarne l'eventuale inserimento, rispettando il termine delle 48 ore prima del consiglio, ribadendo che è possibile richiedere integrazioni solo su quanto dichiarato personalmente e non intervenendo su quanto dichiarato da altri, altrimenti, in questo modo, si aprirebbe una discussione su quanto avvenuto nella seduta precedente.

Barretta riporta una sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza del 25 luglio 2001, n. 4074. Nello stesso senso, Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza del 2 marzo 2001, n. 1189 e T.A.R. Lazio – Roma, sez. I, sentenza del 12 marzo 2001, n. 1835. Si veda, anche, Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza del 14 aprile 2008, n. 1575 ove si afferma che: "Si deve ritenere che nell'ambito dell'attività amministrativa, il verbale non necessariamente debba contenere la descrizione minuta di ogni singola modalità di svolgimento dell'azione (finendo ciò per appesantire notevolmente la funzione verbalizzatrice senza una seria giustificazione), ma

debba riportarne solo gli aspetti salienti e significativi, dovendosi configurare come tali, in particolare, quelli necessari per consentire la verifica della correttezza delle operazioni eseguite dall'organo collegiale."

Castriciano concorda con la sentenza citata da Barretta e ribadisce che proprio le parti omesse nel verbale della seduta precedente sono "aspetti salienti e significativi" e per questo riteneva doveroso e opportuno riascoltare la registrazione, come proponeva anche la Postorino.

La Presidente pone in approvazione il punto n. 7 dell'O.d.g: Variazioni regolamento interno consiglio: eventuali deliberazioni conseguenti.

Votanti: 13.
Contrari 5: Adragna, Castriciano, Infurchia, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 8: Barretta, Blanco, Caminita, D'Agostino, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo.

Il Consiglio approva le Variazioni al regolamento interno del consiglio.

Punto n. 8 dell'O.d.g.: Regolamento voucher per percorsi formativi: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente invita i consiglieri a condividere eventuali riflessioni sul materiale inviato.

Postorino chiede chiarimenti in merito all'articolo 6, relativamente al punto in cui viene riportato "*Per ogni singolo master possono essere concessi al massimo 4 voucher a colleghi che ne fanno richiesta."*

La Presidente chiarisce che il numero massimo di 4 voucher è stato proposto per permettere ad un numero maggiore di colleghi di presentare la domanda ed evitare che i voucher siano concentrati in un unico master.

Postorino propone di rendere il regolamento più chiaro e meno farraginoso, dal momento che ritiene che potrebbe non essere immediatamente comprensibile il fatto che ci sia una graduatoria stilata dall'Ordine, in base alle richieste pervenute dagli iscritti, relativa ad uno specifico master. Postorino prosegue proponendo di rendere più chiaro anche l'articolo 8, nella parte relativa alla valutazione delle domande in base all'ISEE.

Barretta propone di modificare l'articolo 8 del regolamento inserendo *"La valutazione per l'assegnazione dei voucher avverrà sulla base dell'ISEE più basso fra i partecipanti allo stesso master."*

La Presidente interviene specificando che il consiglio può valutare di innalzare il valore del voucher, proponendo una cifra tra i 500 e gli 800 euro, da destinare di volta in volta in base al bando e al numero delle richieste pervenute.

Panebianco evidenzia che inserire un intervallo equivale a stabilire dei criteri per individuarlo. Ritiene che si debba proporre una somma che permetta di agevolare un numero maggiore di studenti iscritti in vari master.

Barretta, evidenziando che il voucher viene elargito dalle quote versate dagli iscritti, ritiene che non debba essere aumentato, in quanto rappresenta un contributo per sostenere i colleghi che incontrano difficoltà. Barretta propone di monitorare per un anno il nuovo regolamento e valutare eventuali cambiamenti in base alle criticità rilevate.

Zitelli propone di innalzare la quota del contributo diminuendo il numero di voucher concessi per singolo master.

La Presidente, trattandosi di regolamento interno al Consiglio, propone di renderlo operativo e di monitorare l'impatto sugli iscritti, valutando successivamente le somme da impegnare e il numero di borse di studio da concedere.

Panebianco chiede se, nel caso in cui dovesse giungere un numero di richieste inferiore rispetto alle somme impegnate, il residuo accumulato può essere utilizzato per l'anno seguente, aumentando di conseguenza la cifra del voucher da concedere.

La Presidente pone in approvazione il punto 8 all'odg: Regolamento voucher per percorsi formativi: eventuali deliberazioni conseguenti.

Votanti: 13.
Favorevoli 13: Adragna, Barretta, Blanco, Caminita, Castriciano, D'Agostino, Infurchia, Militello, Panebianco, Postorino, Sciacca, Sidoti Olivo, Zitelli.

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 9 dell'O.d.g.: Variazione all. C del Regolamento dei Gruppi di Lavoro: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente invita i consiglieri a visionare il materiale inviato con la proposta di modifica dell'allegato C.
In mancanza di interventi da parte dei consiglieri, La Presidente pone in approvazione la variazione dell'allegato C del Regolamento dei Gruppi di Lavoro.

Votanti: 13.
Favorevoli 13: Adragna, Barretta, Blanco, Caminita, Castriciano, D'Agostino, Infurchia, Militello, Panebianco, Postorino, Sciacca, Sidoti Olivo, Zitelli.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 10 dell'O.d.g.: Costituzione dei Gruppi di Lavoro e nomina coordinatori: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente, in riferimento all'art. 2 del regolamento dei gruppi di lavoro, comunica che il Consiglio dell'Ordine delibera la costituzione di un Gruppo di Lavoro sulla base di un Progetto, redatto da un iscritto all'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana. La Presidente comunica che è stato inviato ai consiglieri il materiale relativo ai progetti e ai curricula dei colleghi che hanno presentato i progetti.

La Presidente chiede se vi sono interventi in merito.

Postorino, affermando di non voler entrare nel merito dei curricula e dei progetti presentati dai colleghi, dichiara di non condividere la modalità utilizzata dalla maggioranza, rea, a suo parere, di aver avviato l'istituzione dei gruppi di lavoro senza coinvolgere il Consiglio, individuando i coordinatori che hanno inviato la proposta progettuale e attivando anche una nuova e-mail dedicata. Postorino ritiene che con questa modalità sono stati favoriti alcuni colleghi rispetto ad altri.

La Presidente risponde precisando che il nuovo indirizzo e-mail è stato creato, cosi come avvenuto anche per altri servizi, per veicolare in modo più funzionale le richieste di partecipazione inviate dai colleghi interessati, alleggerendo la quantità di e-mail che quotidianamente arrivano all'indirizzo sede@oprs.it. Inoltre, la Presidente ricorda che il regolamento dei Gruppi di Lavoro è sempre stato disponibile nel sito dell'Ordine anche prima dell'insediamento di questo nuovo Consiglio.

Zitelli afferma che i colleghi erano in attesa di una comunicazione ufficiale di avvio dei Gruppi di Lavoro per poter presentare i progetti e di aver appreso dagli stessi colleghi della loro costituzione.

La Presidente, in riferimento all'articolo 2 del regolamento, chiede alla consigliera Zitelli quale eventuale illecito e/o irregolarità ha commesso questo Consiglio, dal momento che anche in passato sono pervenute richieste di costituzione di Gruppi di Lavoro con le stesse modalità. Inoltre, nel corso della seduta odierna, il Consiglio è impegnato a deliberare i progetti presentati.

Infurchia si rivolge alla Presidente ricordando come abbia spesso criticato la gestione dei Gruppi di Lavoro messa in campo dalla passata consigliatura e ritiene che sarebbe stato più corretto, soprattutto nel corso dell'emergenza sanitaria, informare i colleghi attraverso il sito dell'Ordine. Oltretutto, coinvolgere il gruppo di minoranza avrebbe favorito un confronto sulle proposte, sulla progettazione e sulla pianificazione dei Gruppi di Lavoro e avrebbe rappresentato un segnale di trasparenza.

Barretta interviene ricordando di aver proposto nel 2014, insieme al consigliere Caminita, l'elaborazione di un regolamento per la costituzione dei Gruppi di Lavoro e afferma che, anche nella passata amministrazione, le proposte dei Gruppi venivano presentate nelle sedute di Consiglio per la consueta deliberazione. Inoltre, Barretta afferma che in passato, in alcune occasioni, sono stati proposti al Consiglio non solo i nomi dei Coordinatori dei Gruppi di Lavoro ma anche quelli dei componenti. Barretta precisa che la procedura per la deliberazione per i Gruppi di Lavoro nella seduta odierna di Consiglio è stata integralmente rispettata.

Castriciano afferma di non condividere la modalità scelta dalla maggioranza poiché, ancora una volta, non è stata condivisa col Consiglio e sono stati privilegiati alcuni colleghi a discapito di altri, per cui non tutti gli iscritti interessati hanno avuto la stessa possibilità di presentare progetti.

Caminita interviene chiedendo se nella passata consigliatura è stato seguìto un iter diverso rispetto a quello utilizzato dall'attuale maggioranza.

Panebianco ribadisce che non è stato violato nessun articolo e chiede se le osservazioni condivise dal gruppo di minoranza, in particolare dai consiglieri rieletti, sono le stesse condivise nella passata consigliatura, dal momento che la modalità utilizzata per la costituzione dei Gruppi di Lavoro è la medesima. Panebianco evidenzia come, probabilmente, in passato non siano stati pubblicati avvisi o comunicazioni sul sito dell'Ordine e ritiene che essere all'opposizione può fungere da stimolo per riflettere e comprendere al meglio come poter agire con la massima trasparenza. Panebianco ritiene che, invece di contestare una modalità che alcuni componenti della minoranza hanno utilizzato nella passata consigliatura, sarebbe più utile proporre delle modifiche al regolamento, al fine di renderlo ancora più trasparente.

La Presidente ricorda che i membri dei GdL non sono stati ancora costituiti e che questo avverrà una volta approvato l'allegato C, oggetto della discussione della seduta odierna. Di conseguenza, nessuno è a conoscenza dei nominativi dei colleghi che faranno richiesta di entrare a far parte dei vari GdL. Inoltre, la Presidente ricorda che sarà possibile presentare progetti per la costituzione di nuovi GdL e ritiene che l'attenzione del Consiglio deve essere concentrata sulla valutazione dei curricula e dei progetti presentati, al fine di deliberarne l'approvazione.

Zitelli afferma che il Consiglio poteva valutare un numero maggiore di progetti in merito alla costituzione di un singolo GdL, al fine di avere un maggiore ventaglio di scelta. Ritiene che, ad oggi, il Consiglio si trova ad approvare un unico progetto per ogni GdL proposto, i cui obiettivi potrebbero necessitare di modifiche o integrazioni.

La Presidente, informando il Consiglio di aver visionato le proposte dei GdL e il verbale della seduta del 2014, comunica che, ad esempio, in merito al GdL della Psicologia dell'Emergenza, nonostante risultano pervenuti e protocollati due progetti, il verbale della seduta del Consiglio ne riporta soltanto uno, eliminandone

arbitrariamente uno senza passare dal Consiglio. La Presidente ribadisce di aver seguìto e rispettato il regolamento vigente e invita i consiglieri a valutare progetti e curricula pervenuti.

Infurchia ritiene che sia stata messa in atto una gestione personalistica e amicale dei GdL.

La Presidente dichiara di non accettare simili accuse, in quanto non conosce personalmente e non ha legami di alcuna natura con i coordinatori che hanno presentato i progetti.

La Presidente prosegue proponendo di approvare i GdL pervenuti e di nominare coordinatori dei GdL in base al curriculum del proponente e, nel caso di gruppi proposti da più colleghi, ritiene che si debba valorizzare maggiormente il curriculum. I nominativi dei coordinatori proposti sono i seguenti:

- *Dott. Davide Nicola Girelli - GdLCure Palliative*
- *Dott.ssa Rosalba Contentezza – GdL Disturbi Alimentari*
- *Dott. Pietro Iacono Quarantino – GdL Psicologia e politiche attive del Lavoro*
- *Dott.ssa Rosa Leonardi – GdL Psicologia dll'Emergenza*
- *Dott.ssa Gandolfa Cascio – GdL Psicologia delle Migrazioni*
- *Dott. Salvatore Armando Cammarata – GdL Psicologia dello Sport*
- *Dott.ssa Antonella Luppino – GdL Psicologia Forense*
- *Dott.ssa Angela Di Pasquale – GdL Psicologia Ospedaliera*
- *Dott.ssa Antonella D'Amico – GdL Psicologia scolastica*

Zitelli interviene chiedendo se la nomina dei coordinatori dei GdL può essere posticipata, dal momento che è stata evidenziata più volte la mancanza di informazioni rivolte a tutti i colleghi.

Adragna chiede se è necessario seguire un termine perentorio per la nomina dei coordinatori dei GdL.

La Presidente risponde che il Consiglio deve deliberare i progetti che sono stati presentati dai colleghi.

Postorino, affermando di non voler entrare nel merito dei progetti e dei curricula dei colleghi, dichiara di volersi astenere in quanto non condivide la modalità utilizzata dal direttivo di aver avviato i GdL senza coinvolgere il Consiglio e di aver contattato i singoli coordinatori invitandoli a presentare la propria proposta progettuale tramite l'attivazione di un nuovo indirizzo e-mail, gruppidilavoro@oprs.it, come ha appreso dall'allegato B modificato nell'intestazione. Postorino, evidenziando come nel regolamento sia indicato l'indirizzo e-mail sede@oprs.it, ritiene che questa modalità abbia agevolato alcuni colleghi a discapito di altri.

Zitelli, Adragna e Castriciano comunicano di condividere la stessa dichiarazione di voto pronunciata dalla consigliera Postorino.

Votanti: 13.
Astenuti 5: Adragna, Castriciano, Infurchia, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 8: Barretta, Blanco, Caminita, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, D'Agostino.

Il consiglio approva la Costituzione dei Gruppi di Lavoro e la nomina dei rispettivi coordinatori.

Punto n. 11 dell'O.d.g.: Nomina coordinatore dei GDL: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente comunica che, come previsto dall'articolo 5 del regolamento dei Gruppi di Lavoro, il coordinatore deve essere un consigliere.

La Presidente chiede se vi sono candidature.

Zitelli propone la propria candidatura.

Barretta propone la nomina di Dario Caminita per l'esperienza accumulata nel corso della passata consigliatura.

Dal momento che sono state presentate due candidature, la Presidente comunica che l'articolo 14 del regolamento del Consiglio prevede il voto a scrutinio segreto per eleggere o revocare incarichi e comunque su questioni concernenti persone.

Zitelli e Infurchia non ravvedono la necessità di procedere con votazione segreta.

La Presidente, se il Consiglio è favorevole all'unanimità, propone di procedere con voto palese.

Votanti 13.
Voti pronunciati per la consigliera Zitelli: 5. Adragna, Castriciano, Infurchia, Postorino, Zitelli.
Voti pronunciati per il consigliere Caminita: 8. Barretta, Blanco, Caminita, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, D'Agostino.

Dall'esito della votazione, Caminita viene nominato coordinatore dei Gruppi di Lavoro.

Punto n. 12 dell'O.d.g.: Affidamento incarico commercialista: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente lascia la parola a Barretta, tesoriere e coordinatore della commissione Acquisti e Contratti.
Barretta, prima di entrare nel merito del punto all'odg, riporta l'articolo n. 4. delle linee guida pubblicate dall'ANAC, aggiornate al 2019 e, nello specifico, l'articolo 4.1 e 4.2, secondo i quali *"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture per un importo inferiore a € 40.000 (quarantamila) può avvenire con affidamento diretto.";*
"i lavori di importo inferiore a € 40.000 (quarantamila) da realizzare in amministrazione diretta sono da individuare dalla stazione appaltante a cura del RUP."
Barretta comunica di aver voluto riportare questi due punti, in quanto le nuove linee ANAC prevedono che sia il RUP a svolgere i compiti che questo Consiglio, cosi come previsto dal proprio regolamento, demanda alla Commissione Acquisti e Contratti.
Barretta informa il Consiglio che, nel corso dell'ultima seduta della Commissione Acquisti e Contratti, la consigliera Zitelli ha proposto di portare in consiglio, oltre all'offerta individuata dalla Commissione, anche quella del Dott. Di Bono, con l'attribuzione dei relativi punteggi. Barretta precisa che, nonostante la presenza di due offerte, il Consiglio dovrà procedere all'approvazione dell'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore che risulta essere quella del Dott. Dara, la quale ha ottenuto un punteggio pari a 85/100, a differenza di quella presentata dal Dott. Di Bono che ha ottenuto un punteggio di 75/100.
Barretta comunica inoltre che il Consiglio ha rispettato le linee guida ANAC relative alla rotazione degli esperti esterni, nonostante le stesse linee guida prevedono la possibilità di confermare gli esperti in carica, qualora siano presenti dei requisiti specifici.
L'offerta presentata dal Dott. Andrea Dara è stata ritenuta più congrua rispetto ai criteri di selezione, nonchè all'offerta dei servizi e alla richiesta economica.

Castriciano chiede a cosa siano da attribuire i dieci punti di differenza assegnati al commercialista Dara rispetto al commercialista Di Bono e apprende dal tesoriere che l'offerta è più economica e le esperienze del dottor Dara sono superiori e varie rispetto al dott. Di Bono che ha solo lavorato per l'Ordine.

Postorino ricorda che nella seduta di Aprile è stato inserito, rinviato e mai affrontato il punto relativo al regolamento per l'affidamento degli incarichi sotto soglia, dichiarando di astenersi dalla votazione fino a quando non ci sarà un regolamento in merito.

La Presidente precisa che il regolamento è stato seguito scrupolosamente e che la procedura è assolutamente corretta. La Presidente afferma che non è un obbligo avere un regolamento per gli incarichi sotto soglia ma che è obbligo seguire le procedure corrette, così come sono state seguite per l'affidamento del presente incarico.

Zitelli chiede parola e sottolinea di aver precisato già in Commissione Acquisti e Contratti che l'apertura delle buste non ha seguito la procedura standard, ovvero "l'apertura contestualmente alla seduta di commissione in presenza dei membri della commissione stessa". Il collega Barretta, coordinatore della commissione, ha ritenuto opportuno aprire le pec pervenute dai professionisti con le loro proposte economiche finalizzate all'incarico, probabilmente per facilitare le operazioni di istruttoria della commissione. In tale occasione, si invitava il collega per le successive di aprire le mail contestualmente alla seduta di commissione.

La Presidente pone in approvazione il conferimento dell'incarico di Consulente Commercialista, con scadenza al 30/06/2021, al dott. Andrea Dara, con sede legale in Palermo, via Tripoli 31, per l'erogazione dei servizi e con le modalità meglio specificate nella proposta dallo stesso presentata.
Propone di impegnare, a tal fine, un importo annuo pari ad € 14.000 (quattordicimila/00), più IVA e Cassa di Previdenza, a valere sul capitolo di spesa 11.003.0005 "Assistenze e Consulenze amministrative, legali e varie" del Bilancio di previsione 2020.

Votanti: 13.
Astenuti 5: Adragna, Castriciano, Infurchia, Postorino, Zitelli.
Favorevoli 8: Barretta, Blanco, Caminita, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, D'Agostino.

Il Consiglio approva l'affidamento dell'incarico di commercialista al Dott. Andrea Dara.

Punto n. 13 dell'O.d.g.: Affidamento incarico DPO: eventuali deliberazioni conseguenti.
Barretta comunica che, con delibera n° 86/20, il Consiglio, stabiliti i criteri per l'assegnazione dell'incarico, ha demandato alla Commissione Acquisti e Contratti l'avvio delle procedure selettive per l'individuazione del nuovo DPO (Responsabile Protezione Dati). La Commissione, attivate le procedure e svolta l'istruttoria delle due proposte pervenute, su un numero di tre lettere di invito inviate, ha ritenuto il preventivo della ditta WRP S.r.l. del Dott. Mirko Scarnato più congruo rispetto ai criteri di selezione, nonchè all'offerta dei servizi e alla richiesta economica.
La Presidente pone in approvazione il conferimento dell'incarico di DPO, con scadenza al 31/12/2021, alla ditta WRP S.r.l. del Dott. Mirko Scarnato, con sede legale in Palermo, largo RahMan 2, per l'erogazione dei servizi e con le modalità meglio specificate nella proposta dallo stesso presentata. Propone di impegnare, a tal fine, un importo annuo pari ad € 1500, (millecinquecento/00), a valere sul capitolo di spesa 11.003.0005 "Assistenze e Consulenze amministrative, legali e varie" del Bilancio di previsione 2020.

Adragna, Castriciano, Infurchia, Postorino dichiarano di astenersi per le motivazioni espresse nel precedente punto all'odg.

Votanti: 13.
Astenuti 4: Adragna, Castriciano, Infurchia, Postorino.
Favorevoli 9: Barretta, Blanco, Caminita, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo, Zitelli, D'Agostino.

Il Consiglio approva l'affidamento dell'incarico di DPO alla ditta WPR del Dott. Mirko Scarnato.

Zitelli, alle ore 18.42, dichiara di dover abbandonare temporaneamente la seduta.

Punto n. 14 dell'O.d.g.: Approvazione fondo economale trimestrale.
La Presidente lascia la parola al tesoriere Barretta.

Barretta porta all'attenzione dei presenti il documento di Rendiconto Fondo Economale, relativo al I° trimestre del 2020, stilato dai dipendenti incaricati in qualità di Cassiere Economo, sig. Antonino Di Bono (02/01/2020 – 31/01/2020) e dott.ssa Giovanna Ficano, che dal 1° Febbraio 2020 è subentrata al sig. Di Bono. La Presidente pone in approvazione il rendiconto fondo economale relativo al I° trimestre del 2020 per il periodo Gennaio/Marzo 2020.

Castriciano chiede al tesoriere cosa si intende per "spese varie funzionamento del consiglio".

Barretta risponde che trattasi di spese inerenti il funzionamento delle attività del Consiglio, sia prima che dopo, è tutto ciò che ruota intorno ai compiti in cui si è chiamati.

La Presidente pone in approvazione il rendiconto fondo economale relativo al I° trimestre del 2020 per il periodo Gennaio/Marzo 2020.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 15 dell'O.d.g.: Eventi formativi – Webinar: eventuali deliberazioni conseguenti.
La Presidente espone un breve resoconto dei primi tre webinar realizzati nella scorsa settimana, invitando il coordinatore della Commissione Redazione ad intervenire per presentare al Consiglio le proposte per le prossime attività formative, in modo da approvare un impegno di spesa necessario per la programmazione dei prossimi mesi.

Zitelli rientra in videoconfernza alle ore 18.47.

Caminita informa il Consiglio sul lavoro effettuato dalla Commissione Redazione, in sinergia con gli esperti della comunicazione, evidenziando come le statistiche degli articoli e dei post pubblicati mostrano un riscontro di pubblico, sia di colleghi che di cittadini, davvero notevole. In merito ai webinar, Caminita comunica al Consiglio che è in programma un evento formativo sulla Psicologia dello Sport, il cui relatore è il Dott. Salvo Cammarata e un altro sulla Sessuologia, il cui relatore è il Dott. Fabrizio Quattrini. Caminita chiude il suo intervento comunicando che, dopo la pausa estiva, gli eventi formativi ripartiranno a Settembre con la proposta di tematiche legate alla scuola e all'adolescenza.

Castriciano interviene affermando che non è il comitato di redazione a scegliere come spendere i soldi ma è compito del Consiglio valutare le varie proposte formative e ritiene sia necessario un confronto su programmi, argomenti, relatori e costi da sostenere.

La Presidente precisa che la richiesta di approvazione di un tetto massimo di spesa ha l'unico obiettivo di incrementare e snellire i tempi per le offerte formative riservate agli iscritti e afferma che, se il Consiglio non condivide questa proposta, è possibile approvare di volta in volta i singoli eventi. La Presidente propone, in alternativa, di approvare la delibera con l'impegno di spesa e incaricare la Commissione Redazione di fornire preventivamente al Consiglio tutte le informazioni complete per la programmazione dei webinar, in modo

che possano essere valutate e discusse. In questo modo, l'Ordine può garantire un'offerta formativa costante, disponendo della cifra necessaria per la realizzazione dei vari eventi.

Postorino concorda con Castriciano nell'affrontare la discussione della proposta formativa in consiglio e propone intanto di approvare le prime due proposte per luglio e settembre e alla prossima seduta le successive.

Zitelli e Infurchia condividono l'importanza del coinvolgimento dell'intero Consiglio per la pianificazione e la valutazione delle proposte formative, anche attraverso uno scambio di informazioni tramite posta elettronica.

La Presidente accoglie la proposta dei consiglieri e propone di avviare un confronto in merito alla realizzazione dei due webinar proposti precedentemente da Caminita, in programma l'11 Luglio sulla Psicologia dello Sport e il 21 Luglio sulla Sessualità. La Presidente invita Caminita ad informare il Consiglio nel caso in cui, prima della prossima seduta, verranno proposti altri eventi formativi.

La Presidente pone in approvazione l'impegno di spesa pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00) per l'organizzazione di eventi Webinar, riconoscendo un compenso orario massimo, pari ad € 200,00/h (duecento/00) più oneri, ai Relatori esterni e di demandare alla commissione Redazione l'organizzazione dei vari eventi formativi, informando preventivamente il consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 16 dell'O.d.g.: Proroga incarico gestione sito web e file iscritti: eventuali deliberazioni conseguenti.

La Presidente ricorda che il Consiglio aveva deliberato la proroga dell'incarico al 31/08/2020 dell'Ing. Raimondo Giarratana, attuale gestore del sito web e del file iscritti, per evitare rallentamenti nelle attività già avviate, in attesa dell'avvio dell'incarico del nuovo gestore a partire dal 1/09/2020. La ditta ICS dell'Ing. Raimondo Giarratana ha indicato un importo per la proroga dell'incarico pari ad € 800/00 (Ottocento/00) più IVA.

La Presidente pone in approvazione di impegnare un importo pari ad € 800/00 (Ottocento/00) più IVA), per la proroga, al 31/08/2020, dell'incarico di gestione del sito web e del file Iscritti all'ICS, dell'Ing. Raimondo Giarratana, a valere sul capitolo di spesa 11.003.0005 "Assistenze e Consulenze amministrative, legali e varie" del Bilancio di previsione 2020.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 17 dell'O.d.g.: Protocollo d'intesa Frida.

La Presidente comunica che il punto all'odg non può essere trattato poiché si è constatata la necessità di contattare la collega che ha presentato la richiesta per invitarla a fornire dei chiarimenti.

Punto n. 18 dell'O.d.g.: Resoconto Commissioni.

Militello riferisce al Consiglio che il primo incontro della Commissione Sanità ha permesso ai membri di incontrarsi e conoscersi personalmente e di discutere su una serie di politiche e obiettivi strategici da perseguire al fine di promuovere la figura dello psicologo e sull'utilizzo delle competenze dello psicologo nella realtà ospedaliera.

Blanco comunica che il prossimo 6 Luglio si insedierà, per la prima volta, la Commissione Tutela e che provvederà ad aggiornare il Consiglio sull'andamento dei lavori.

La Presidente, alle ore 19.20, congeda il consiglio e chiude la seduta.

Il Segretario — La Presidente

(Dott. Paolo Sidoti Olivo) — (Dott.ssa Gaetana D'Agostino)